



A.B.S.E.A.
ASSOCIAZIONE BOLOGNESE
SPEDIZIONIERI E AUTOTRASPORTATORI

Oggetto: Contratti di sviluppo per la logistica nei settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo – D.M. 5.8.2022

Come è noto, nell'ambito della Missione 2 "*Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica*" del PNRR è stato previsto un incentivo destinato ai cosiddetti "*Contratti di sviluppo per la logistica nei settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo*" volti allo sviluppo della logistica agroalimentare in un'ottica di decarbonizzazione e digitalizzazione. Dopo aver fornito le direttive necessarie all'avvio della misura (DM 13.6.2022 e Avviso 21.9.2022), il Ministero delle Politiche Agricole è tornato nuovamente sul tema stabilendo in particolare le condizioni e le modalità per il finanziamento di progetti volti all'ammodernamento di mercati agroalimentari all'ingrosso operanti nei predetti settori.

In attesa dell'adozione dell'Avviso pubblico, che disponga l'attivazione dell'intervento, si segnalano di seguito gli aspetti principali del decreto in oggetto.

Progetti ammissibili – I progetti di investimento devono essere finalizzati all'ammodernamento delle infrastrutture locali adibite a mercati agroalimentari all'ingrosso e devono essere riconducibili ad una o più delle seguenti linee d'azione:

- efficientamento e miglioramento della capacità commerciale e logistica (ad esempio interventi volti a migliorare la capacità di immagazzinaggio, stoccaggio e trasformazione delle materie prime);
- riduzione impatti ambientali tramite interventi di riqualificazione energetica;
- riduzione degli sprechi alimentari tramite il rafforzamento dei controlli merceologici;
- rifunzionalizzazione, ampliamento, ristrutturazione e digitalizzazione di aree, spazi e immobili connessi alle attività e ai processi logistici delle aree mercatali;
- miglioramento dell'accessibilità ai servizi hub e rafforzamento della sicurezza delle infrastrutture mercatali.

Inoltre, per essere ammessi i progetti devono presentare costi totali di importo complessivo tra 5 e 20 milioni di euro, devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di ammissione e completati entro 24 mesi dalla data di concessione delle agevolazioni e, comunque, non oltre il 30 giugno 2026.

Soggetti beneficiari – Possono presentare domanda di agevolazione i soggetti gestori di mercati agroalimentari all'ingrosso ovvero eventuali altri soggetti comunque aventi titolo alla realizzazione dei suddetti interventi.

Spese ammissibili – Sono ammissibili alle agevolazioni le spese strettamente funzionali alla realizzazione dei predetti progetti relative a investimenti materiali e immateriali, fatta eccezione per alcune tipologie di spese quali, ad esempio, quelle per servizi di consulenza, acquisto di beni usati o in leasing e quelle relative a commesse interne.

Agevolazioni concedibili – Le agevolazioni sono concesse per un massimo di 10 milioni di euro nella forma della sovvenzione diretta.

Presentazione delle domande - Le domande di agevolazione dovranno essere presentate esclusivamente in via telematica al soggetto gestore Invitalia secondo i termini e le modalità che saranno stabiliti con apposito Avviso pubblico.

RIF. 185 – 2022

